

FORMAZIONE
Specialistica
di Eccellenza
2026/2027



CORSO SPECIALISTICO DI ALTA FORMAZIONE

“DENTISTRY RISK MANAGEMENT” 2026/27

Corso in fase di accreditamento per n.50 ECM formativi

RAZIONALE ED OBIETTIVI FORMATIVI

Il Risk Management in Odontoiatria è un insieme di strategie, di processi e di conoscenza di una serie di strumenti in grado di identificare, valutare e gestire tutti quei rischi legati alle attività odontoiatriche.

Disporre di un esperto formato nel “Dentistry Risk Management” consente di ridurre drasticamente gli eventi avversi e le responsabilità legali assicurando prioritariamente sia la qualità delle cure che la gestione efficiente dell’ambulatorio odontoiatrico.

A tutto ciò va aggiunto il sistema delle aspettative dei pazienti e la loro crescente attenzione alle normative giuridiche e, pertanto, il Risk Management in Odontoiatria viene a definirsi come quella competenza sempre più necessaria per definire punti miliari per una professione sicura sia per i professionisti che per i pazienti.

Il Dentistry Risk Manager è in grado quindi di apportare miglioramenti in ogni direzione e, più specificatamente, di attuare delle strategie che permettono di

- Tutelare la professione odontoiatrica dai rischi legali ed economici
- Migliorare la qualità e la sicurezza delle cure proposte
- Gestire in modo efficace i rapporti con i pazienti e il team di lavoro

La gestione del rischio è una vera e propria disciplina che ha lo scopo primario di rendere le strutture sanitarie sicure mediante il concept del “patient safety”.

Tale sistema è in linea con l’obiettivo dell’OMS per il 21° secolo:

“erogare cure sicure al paziente in ambienti sicuri evitando errori che abbiano conseguenze, anche gravi, sia per il paziente sia per tutti gli operatori intervenuti”.

Accedere ad una formazione del genere permette ai partecipanti di disporre di una Dashboard approfondita ove si ritrovano tutti i metodi e gli strumenti in grado di gestire il rischio di errore in sanità; di acquisire una vera specializzazione nella materia della gestione del rischio clinico offrendo la possibilità di nuove soluzioni nelle attività sanitarie.

La figura professionale del “dentistry risk manager” è quindi un competente che ha nel suo bagaglio formativo metodi e strumenti della gestione del rischio.

Il corso di alta formazione in rischio clinico odontoiatrico costituisce, quindi, un valore specifico di alto grado per i sanitari, è inoltre un’opportunità intrinseca per migliorare la propria pratica clinica, proteggere la sicurezza dei pazienti e fornire una migliore assistenza sanitaria complessiva sotto il profilo prestazionale.

Il corso è rivolto agli Odontoiatri e, soprattutto, a chi ha poi competenza nella gestione legale dell’attività sanitaria odontoiatrica in quanto costituisce per coloro che ne richiedono consulenza un valore sia sotto il profilo della gestione del rischio clinico che della gestione del contenzioso.

L’Alta Formazione Specialistica si pone quindi l’obiettivo di far acquisire le seguenti competenze:

- identificare e prevenire situazioni a rischio per la sicurezza del paziente;
- approfondire la comprensione delle problematiche legate alla sicurezza;
- gestire i rischi clinici per migliorare l’efficienza del sistema sanitario;
- affrontare le sfide emergenti derivanti dall’introduzione di nuove tecnologie, trattamenti o pratiche
- intende far apprendere il “Comply with Regulations” e promuovere
- una vera cultura della sicurezza e dell’adozione precipua delle normative.

Il corso rappresenta quindi un valore formativo con un’ottica multidisciplinare nella gestione del rischio e, pertanto, abilita il “Dentistry Risk Manager” ad elaborare il documento di valutazione del rischio con particolari di competenza che sono calibrati inoppugnabilmente solo alla struttura oggetto di attenzione, valutazione e consulenza.

La gestione del rischio clinico e organizzativo in una struttura odontoiatrica risulta, infatti, fondamentale per garantire principalmente la sicurezza dei pazienti e non secondariamente il buon funzionamento della clinica.

Il Dentistry Risk Manager coordina nella struttura l'adeguatezza della perizia degli operatori mediante corsi di formazione e mediante valutazioni scores delle loro competenze e capacità mediante analisi delle prestazioni e valutazioni con test disciplinari.

In tal senso la Legge nr. 24 sulla responsabilità sanitaria, al comma 2, sottolinea che la sicurezza delle cure si realizza attraverso tutte le attività finalizzate alla prevenzione e gestione del rischio associato all'erogazione delle prestazioni sanitarie, utilizzando in modo appropriato risorse strutturali, tecnologiche e organizzative. È quindi essenziale poter dimostrare, in caso di controllo o controversie, che gli eventi avversi prevedibili sono stati identificati e sono soggetti a controlli periodici, almeno semestrali.

Per gestire efficacemente i rischi in uno studio o ambulatorio odontoiatrico è fondamentale conoscere quali ambiti devono essere monitorati e con quali indicatori, come analizzare gli eventi in termini di probabilità e gravità del danno conseguente, e, come registrarli correttamente.

Il "Dentistry Risk Management" viene quindi ad essere una metodologia logica e sistematica che consente attraverso step successivi di identificare, analizzare, valutare e monitorare i rischi associati a qualsiasi attività o processo in modo da rendere un'organizzazione capace di minimizzare le perdite e massimizzare le opportunità.

Disporre di un sistema avanzato di "Dentistry Risk Management" significa elevare la qualità delle cure oggi e, quindi, predisporre azioni in grado di innalzare il parametro efficienza ed efficacia delle prestazioni, ma anche e soprattutto quello della sicurezza.

E' competenza del Dentistry Risk Manager fare una valutazione delle esposizioni mediatiche evitando tutte quelle macroaree pubblicitari dove i marcatori di esposizione pubblicitaria possono dare effetti avversi e contrari.

INCONTRO FORMATIVO 1 - PROF. ANTONIO DELLA VALLE

L'APPLICAZIONE DEL RISK MANAGEMENT AL CONTESTO SANITARIO

CLINICAL RISK MANAGEMENT: identificare, valutare e trattare:

- Il rischio clinico;
- Problematiche applicative;
- L'evoluzione della formazione nel risk management;
- Il contesto normativo;
- La formazione nel campo del Risk Management;
- Le Professionalità coinvolte;
- Le opportunità formative;

LEAN IN SANITA':

- Il contributo dell'Operations Management al miglioramento dei processi nel contesto sanitario;
- Il modello intensità delle cure e il sistema della qualità e dell'accreditamento;
- Lean Management e strategia aziendale;

LA RESPONSABILITÀ MORALE E GIURIDICA PER LA PROMOZIONE DELLA CULTURA DELLA SICUREZZA

IL RISCHIO DI SCEGLIERE E L'ETICA DELLA SCELTA: QUALI PROBLEMI PER OPERATORI SANITARI E MANAGER

SICUREZZA DEI PAZIENTI E GESTIONE DEL RISCHIO CLINICO: QUADRO GENERALE DI RIFERIMENTO

- Il Rischio clinico;
- L'approccio sistemico;
- Il rischio clinico: aspetti culturali;
- Epidemiologia degli eventi avversi;
- Strategie per la promozione della sicurezza;

INCONTRO FORMATIVO 2 - PROF. ANTONIO DELLA VALLE

GLI STRUMENTI DEL RISK MANAGEMENT:

- Definizione di rischio clinico;
- Dati epidemiologici;
- Classificazione degli errori;
- Metodi per l'analisi di rischio;
- Analisi reattiva;
- Analisi proattiva;
- La gestione del rischio clinico;
- Obiettivi per la corretta gestione del rischio clinico;

RISCHIO CLINICO DA FARMACO:

- Errori e rischi nella medicina di laboratorio;
- Sicurezza nell'uso del sangue;

RISCHIO NELLE ATTIVITÀ DIAGNOSTICHE E NELLE PROCEDURE INVASIVE:

- Analisi dei processi di cura per attività: “Attività radiologica”;
- Analisi dei processi di cura per attività: “Attività chirurgica”;
- Analisi dei processi di cura per attività: “Attività anestesiologicala”;
- La comunicazione;
- Tecnologie per la riduzione del rischio di errori;

MODALITÀ DI PREVENZIONE E CONTROLLO DEL RISCHIO: METODI E STRUMENTI:

- Metodi e strumenti per l'identificazione, l'analisi e la gestione del rischio;
- Il piano della sicurezza;
- La Componente Etica nella Gestione del Rischio Clinico;
- Radici antropologiche del rischio;
- Rischio, prevenzione e precauzione;

INCONTRO FORMATIVO 3 – PROF. ANTONIO DELLA VALLE

COMUNICAZIONE:

- La comunicazione per la promozione della sicurezza: un quadro di riferimento;
- La comunicazione dell'errore;
- La comunicazione interna;
- La comunicazione esterna;
- Coinvolgimento degli stakeholder;
- Motivazioni del coinvolgimento;
- Metodologie di coinvolgimento;

LA DOCUMENTAZIONE SANITARIA:

- La Cartella Clinica;
- L'informazione sanitaria ed il consenso;
- La cartella clinica integrata;
- La sicurezza nell'analisi e progettazione dell'automatizzazione della cartella;
- Il sistema informativo;

INCONTRO FORMATIVO 4 – PROF. ANTONIO DELLA VALLE

LA RESPONSABILITÀ PROFESSIONALE E ASPETTI MEDICO LEGALI;

- Responsabilità professionale;
- Valutazione economica del rischio e problema assicurativo;
- Il rischio tecnologico nell'utilizzo dei dispositivi medici;
- Il risk management dei dispositivi medici alla luce della legge Gelli-Bianco sulla responsabilità sanitaria;
- Cosa cambia con il nuovo decreto "Polizze";
- L'uso dei dispositivi;
- La sicurezza delle cure secondo la legge Gelli-Bianco;
- Errato utilizzo di dispositivi medici;
- Vizi manifesti e occulti del dispositivo;
- L'importanza della manutenzione;
- Il risk management quale rimedio preventivo contro i profili di responsabilità sanitaria nell'utilizzo di dispositivi medici;

IL RISK MANAGEMENT COME STRUMENTO PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITÀ, GOVERNO CLINICO E APPROPRIATEZZA:

- Dal clinical governance al risk management;
- Il ciclo del risk management;
- Le caratteristiche della funzione risk management nelle aziende sanitarie;

INCONTRO FORMATIVO 5 - PROF.ssa MARIA CHIARA NARDONE

I MECCANISMI MENTALI CHE INFLUENZANO GLI ERRORI UMANI E LE RELAZIONI IN SANITÀ:

Fattori Umani ed Ergonomia Cognitiva

- Limiti della mente: Analisi dell'attenzione, della memoria di lavoro e della stanchezza negli operatori sanitari.
- Progettazione a prova d'errore: Come disegnare procedure e ambienti di lavoro che tengono conto dei limiti psicologici umani.

Bias Cognitivi ed Euristiche

- Errori di giudizio: Studio delle scorciatoie mentali (euristiche) che portano a diagnosi errate o decisioni affrettate.
- Esempi clinici: Il bias di conferma, l'eccesso di sicurezza e la fissazione diagnostica.

Cultura della Giustizia (Just Culture)

- Colpa vs Sistema: La differenza tra errore umano involontario, negligenza e violazione consapevole delle regole.
- Clima di sicurezza: Come superare la cultura della colpa e favorire una comunicazione aperta degli errori senza timore di ritorsioni.

Comunicazione e Lavoro di Squadra

- Dinamiche di gruppo: Fattori psicologici che bloccano la comunicazione gerarchica (es. infermiere che non osa correggere il medico).
- Strumenti pratici: Tecniche di comunicazione strutturata come il metodo SBAR (Situation, Background, Assessment, Recommendation).

Il Fenomeno della "Seconda Vittima"

- Impatto emotivo: Gli effetti psicologici sugli operatori sanitari coinvolti in un evento avverso o in un errore medico.
- Supporto e debriefing: Strategie aziendali per offrire ascolto e prevenire il trauma psicologico dell'operatore.
- Stress, Fatica e Burnout
- Carico di lavoro: come lo stress cronico riduce le capacità di attenzione e aumenta il rischio clinico.
- Prevenzione: tecniche di autoregolazione emotiva e gestione del benessere organizzativo.

INCONTRO FORMATIVO 6 - ING. NUNZIO ANTONUCCI

IL GDPR APPLICATO ALLO STUDIO ODONTOIATRICO:

- 1 Principi fondamentali del GDPR e accountability;
- 1 Dati personali e dati relativi alla salute;
- 1 Basi giuridiche del trattamento in ambito sanitario;
- 1 Responsabilità dell'odontoiatra e della struttura;
- 1 Conformità formale e conformità sostanziale;
- 1 Principali errori e aree di rischio negli studi odontoiatrici;

RUOLI E ORGANIZZAZIONE PRIVACY:

- 1 Titolare, Responsabile del trattamento e soggetti autorizzati;
- 1 Collaboratori odontoiatri, ASO, segreteria e professionisti esterni;
- 1 DPO: ruolo e casi di designazione;
- 1 Registro delle attività di trattamento;
- 1 Autorizzazioni, istruzioni e procedure interne;
- 1 Verifica dell'adeguatezza della documentazione privacy dello studio;

INFORMATIVA, CONSENSO E DIRITTI DEL PAZIENTE:

- 1 Informativa privacy e trasparenza;
- 1 Consenso sanitario e consenso privacy: differenze;
- 1 Trattamento dei dati per finalità di diagnosi e cura;
- 1 Diritti del paziente e gestione delle richieste;
- 1 Minori, familiari, accompagnatori e delegati;
- 1 Conservazione e comunicazione della documentazione sanitaria;

PRIVACY NELLA QUOTIDIANITÀ DELLO STUDIO ODONTOIATRICO:

- 1 Reception, sala d'attesa e gestione degli appuntamenti;
- 1 Telefonate, email, PEC, SMS e sistemi di messaggistica;
- 1 Invio di referti, radiografie e documentazione clinica;
- 1 Fotografie cliniche, immagini prima/dopo e utilizzo sui social;
- 1 Marketing, recall e comunicazioni promozionali;
- 1 Analisi di casi ed errori ricorrenti nello studio odontoiatrico;

INCONTRO FORMATIVO 7 - DOTT. NICOLA ACCURSO

- La conformità edilizia
 - Requisiti minimi strutturali
 - Requisiti minimi impiantistici
 - Requisiti minimi tecnologici
 - Requisiti minimi organizzativi
-
- La normativa di sicurezza sugli impianti elettrici e sulla protezione dei devices
 - La prevenzione dei rischi all'interno della struttura
 - Prevenzione incendi
 - La gestione del ciclo dello sporco e del pulito per i sanitari
 - Gli ambienti di lavoro e l'appropriatezza degli agenti chimici per la disinfezione e decontaminazione
 - Lo smaltimento dei rifiuti
-
- I Dispositivi di Protezione Individuale
 - La sterilizzazione nella prevenzione delle infezioni crociate nello studio odontoiatrico.
 - La corretta gestione degli strumenti riutilizzabili per la sicurezza dei pazienti e per la protezione degli operatori.
 - Le linee guida e standard internazionali aggiornati
 - Manipoli e strumenti rotanti
 - Le raccomandazioni del CDC (Centers for Disease Control and Prevention, 2024)
 - Qualità dell'acqua
 - Lo standard AAMI ST108:2023 (AAMI ST108): i parametri di qualità dell'acqua utilizzata per il lavaggio, il risciacquo e l'alimentazione dei generatori di vapore
 - Convalida e monitoraggio (ISO 17665): la necessità di validare e monitorare i cicli di sterilizzazione a vapore saturo
 - Indicatori chimici di nuova generazione tipo 5 e 6 (ISO 11140-1)

WORKFLOW DI DECONTAMINAZIONE E STERILIZZAZIONE DELLO STRUMENTARIO RIUTILIZZABILE NELLO STUDIO ODONTODIATRICO:

- Pre-trattamento immediato al punto d'uso con detergenti enzimatici;
- Detersione validata, preferibilmente meccanizzata, con acqua conforme allo standard ST108;
- Ispezione e manutenzione degli strumenti, inclusa la lubrificazione dei manipoli;
- Confezionamento con buste medicali e inserimento di indicatori chimici di tipo 5 o 6;
- Sterilizzazione a vapore saturo in cicli pre-vuoto (Class B) per strumenti cavi;
- Monitoraggio e rilascio con controlli fisici, chimici e biologici programmati;
- Tracciabilità del lotto di sterilizzazione e, dal 2024 in Italia, anche dell'UDI (Unique Device Identification);
- Il Documento Valutazione Rischi;

DIRETTORE DEL CORSO

Prof. Antonio Della Valle

ORGANI DI GOVERNO

Presidente S.N.O.I

Dr. Cesare Lupo

Responsabile Scientifico S.N.O.I

Dr.ssa Ketj Filippelli

Numero Partecipanti Previsto *Min 20 – max 40*

REQUISITI PER L'AMMISSIONE

a procedura di iscrizione al CORSO DI ALTA FORMAZIONE IN “DENTISTRY RISK MANAGEMENT”:

- curriculum vitae et studiorum in formato europeo, datato e firmato, in formato PDF;
- formato PDF di un documento d'identità in corso di validità;
- formato PDF del Certificato di Laurea;
- formato JPG o PNG di una propria foto;
- eventuali ulteriori titoli che si desidera sottoporre alla valutazione per l'ammissione;
- dichiarazione di aver preso visione dell'Informativa relativa al trattamento dei dati personali ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 sulla “protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali” (di seguito anche “GDPR”);
- fotocopia del codice fiscale o della tessera sanitaria;
- Laurea Magistrale in discipline scientifiche

Quota d'iscrizione al Corso Specialistico in “Dentistry Risk Management”

€ 2.400,00 di cui:

euro 500,00 all'atto della pre-iscrizione entro il **5 Novembre 2026**

euro 300,00 entro il **4 Dicembre 2026**

euro 300,00 entro il **15 Gennaio 2026**

euro 300,00 entro il **12 Febbraio 2026**

euro 400,00 entro il **12 Marzo 2026**

euro 300,00 entro il **14 Maggio 2026**

euro 300,00 entro il **11 giugno 2026**

Il pagamento dovrà essere effettuato tramite bonifico bancario utilizzando i seguenti dati:

Intestatario: Società Nazionale Odontoiatria Italiana

IBAN: IT83B0503404605000000003584

Causale: CORSO SPECIALISTICO DI ALTA FORMAZIONE

Modalità di Partecipazione Ibrida (FAD e Presenza)

- 80% FAD
- 20% in presenza

Durata

Il corso ha la durata complessiva di 7 MESI e si terrà nel periodo che va dal mese di Dicembre 2026 al mese di Giugno del 2027; si terrà con cadenza mensile nei giorni di venerdì e sabato per un monte ore di 12 ore settimanali.

Alla fine dell'ultimo modulo in presenza verrà discusso un elaborato tematico; inoltre è previsto per ogni fine incontro di modulo un elaborato curriculare con 15 domande a risposta multipla e cinque a risposta aperta.

Registrati adesso:

<https://forms.gle/a2Q7FKYHWNMA9X269>

CALENDARIO DEL CORSO SPECIALISTICO IN “DENTISTRY RISK MANAGEMENT”

Dicembre 2026	4/5	Venerdì: 9:30 - 13:00/ 15:00 - 18:00 Sabato: 9:30 - 13:00	FAD
Gennaio 2027	15/16	Venerdì: 9:30 - 13:00/ 15:00 - 18:00 Sabato: 9:30 - 13:00	FAD
Febbraio 2027	12/13	Venerdì: 9:30 - 13:00/ 15:00 - 18:00 Sabato: 9:30 - 13:00	FAD
Marzo 2027	12/13	Venerdì: 9:30 - 13:00/ 15:00 - 18:00 Sabato: 9:30 - 13:00	FAD
Aprile 2027	09/10	Venerdì: 9:30 - 13:00/ 15:00 - 18:00 Sabato: 9:30 - 13:00	FAD
Maggio 2027	14/15	Venerdì: 9:30 - 13:00/ 15:00 - 18:00 Sabato: 9:30 - 13:00	IN PRESENZA
Giugno 2027	11/12	Venerdì: 9:30 - 13:00/ 15:00 - 18:00 Sabato: 9:30 - 13:00	IN PRESENZA

DOCENTI

Prof. Antonio Della Valle

Prof.ssa Maria Chiara Nardone

Ing. Nunzio Antonucci

Dott. Nicola Accurso

SEDE INCONTRI IN PRESENZA

Villa Riso Via Dell'Olimpo 30/A Palermo (sede corsi in presenza)

Per informazioni rivolgersi alla Segreteria Organizzativa S.N.O.I.



Tel 3393476980



snoi.palermo@virgilio.it